

Ufficio Accesso alle infrastrutture aeroportuali e alle reti autostradali

Attuazione della direttiva 2009/12/CE in materia aeroportuale

(ex d.l. 1/2012, art. 71, comma 4)

Anno 2024

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	I MODELLI DI REGOLAZIONE TARIFFARIA	2
3	LA REVISIONE DI PERIODO DEI DIRITTI AEROPORTUALI	6
4	IL MONITORAGGIO ANNUALE DEI DIRITTI AEROPORTUALI	12
4.1	L'applicazione dei modelli di regolazione	12
4.2	Analisi delle incentivazioni erogate dai gestori aeroportuali	13
5	L'INDICE DI RIVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI AEROPORTUALI	14
6	IL TASSO DI REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO PER LE PROPOSTE DI REVISIONE DEI DIRITTI AEROPORTUALI	15

Torino, 30 dicembre 2025

1 PREMESSA

La presente relazione illustra le attività che l'Autorità (nel seguito anche: ART) ha svolto nel corso del 2024 al fine di assicurare la corretta attuazione della direttiva 2009/12/CE e della correlata legge di recepimento nell'ordinamento nazionale¹, da parte dei gestori degli aeroporti soggetti alla regolazione dell'Autorità in quanto aperti all'aviazione commerciale.

Come già nelle relazioni riguardanti gli anni antecedenti al 2024, anche nella presente relazione sono riportate informazioni relative ad attività esperite nel corso dell'anno successivo al 2024, al fine di: (i) assicurare completezza informativa a livello di singolo processo regolatorio/di monitoraggio/di vigilanza avviato nel corso del 2024 e conclusosi nel corso dell'anno successivo; (ii) assicurare la presenza di informazioni relative a processi di particolare interesse, anche a livello eurounitario, quali quelli relativi agli aeroporti i cui gestori sono stati, con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, sottoscrittori di contratti di programma c.d. "in deroga" di cui al d.l. 78/2009 (ved. Focus 1 a pagina 3) e sono in seguito rientrati nell'ambito di applicazione della regolazione dell'Autorità.

2 I MODELLI DI REGOLAZIONE TARIFFARIA

Nel settore aeroportuale, l'ART è individuata quale autorità nazionale di vigilanza in virtù delle attribuzioni definite dal decreto-legge 1/2012, che recepisce la direttiva 2009/12/CE finalizzata a introdurre *"principi comuni per la riscossione dei diritti aeroportuali negli aeroporti della Comunità"*; a essa sono attribuite le competenze per la verifica di conformità dei sistemi di tariffazione e dell'ammontare dei diritti aeroportuali ai principi di derivazione eurounitaria e ai modelli di regolazione definiti dall'Autorità medesima.

In tale contesto, l'ART ha predisposto specifici modelli tariffari, calibrati secondo i volumi di traffico annuo di movimento passeggeri delle diverse tipologie di gestori aeroportuali, assicurando la rispondenza dei diritti aeroportuali ai principi di correlazione ai costi, trasparenza, pertinenza, ragionevolezza e non discriminazione, nonché di consultazione con l'utenza, di cui all'art. 80, comma 1, del citato d.l. 1/2012, come mutuati dalla direttiva 2009/12/CE.

In attuazione dei modelli definiti dall'Autorità, il gestore aeroportuale che ha necessità di procedere alla revisione dei diritti aeroportuali di competenza per un nuovo periodo tariffario, procede, nell'ordine: (i) ad individuare lo specifico modello tariffario, tra quelli predisposti dall'Autorità, che deve essere applicato allo scalo aeroportuale di competenza, (ii) a determinare l'ammontare dei diritti, previa consultazione dei propri utenti aeroportuali, e (iii) a sottoporli all'Autorità, che ha il compito di verificare la corretta applicazione del modello tariffario utilizzato dal gestore e la conseguente corretta determinazione del livello dei diritti aeroportuali.

Inoltre, il gestore è tenuto, nel corso del periodo regolatorio, ad aggiornare annualmente i livelli tariffari individuati *ex ante* in fase di revisione di periodo, monitorando alcuni specifici parametri (in particolare la componente legata agli investimenti, agli oneri incrementali, ai premi/penali connessi agli indicatori di qualità e di tutela ambientale e all'inflazione) sulla base dei dati consuntivi.

¹ Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, *"Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

Nel tempo l'Autorità ha fatto progressivamente evolvere la regolazione tariffaria aeroportuale, passando da un sistema basato su tre modelli proporzionati ai livelli di traffico registrati nei diversi scali aeroportuali regolati (delibere nn. 64/2014 e 92/2017) a un sistema più inclusivo delle diverse tipologie di scali aeroportuali in esercizio (delibera n. 136/2020), esteso anche agli aeroporti titolari di contratti di programma c.d. "in deroga"² e adattato al contesto emergenziale generato dal Covid-19 (delibera n. 68/2021), con l'obiettivo di migliorare efficacia, semplificazione e innovazione, assicurando la coerenza dei diritti aeroportuali con la direttiva 2009/12/CE e la normativa nazionale.

Con la delibera n. 38/2023, attualmente unica vigente, la regolazione è stata infine razionalizzata con riferimento a due sole fasce dimensionali degli aeroporti regolati, rafforzando trasparenza e uniformità (in particolare sul WACC), introducendo *benchmark* di efficienza e ulteriori misure di semplificazione, con l'obiettivo di rendere il sistema tariffario più coerente, comparabile ed efficiente per l'intero settore aeroportuale.

L'Atto regolatorio, di cui alla citata delibera n. 38/2023 vigente, si applica ai 45 aeroporti italiani aperti al traffico commerciale, inclusi i cinque scali cui afferiscono i citati contratti di programma c.d. "in deroga". Per questi ultimi, dal 2019 l'Autorità svolge attività di monitoraggio, vigilanza e risoluzione delle controversie, e ne ha previsto l'inclusione nei modelli regolatori ART tramite appositi atti aggiuntivi o accordi convenzionali con ENAC, secondo quanto disposto dalla Misura 30³, anche al fine di consentire adattamenti e periodi transitori nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza e tutela dell'affidamento.

Focus 1: Il perimetro di intervento dell'Autorità e l'applicazione della Misura 30 dell'Allegato A alla delibera n. 38/2023

L'ambito di intervento dell'Autorità è costituito dai quarantacinque scali aeroportuali italiani aperti al traffico commerciale. Tra questi, ai sensi della legge 37/2019 (Legge europea 2018)¹, rientrano anche i cinque aeroporti che hanno stipulato contratti di programma ex decreto-legge 78/2009² (c.d. "in deroga"), per i quali sono state svolte attività di monitoraggio annuale, di vigilanza e di risoluzione delle controversie già a partire dall'entrata in vigore della medesima Legge europea 2018.

Con riferimento, invece, all'applicazione dei modelli regolatori di cui alla delibera n. 38/2023 da parte degli indicati cinque aeroporti titolari di contratti di programma in deroga, la Misura 30 dispone che i modelli ART siano recepiti in atti aggiuntivi, o accordi convenzionali comunque denominati, stipulati tra il concedente (ENAC) e concessionario/società di gestione dell'aeroporto o degli aeroporti interessati. Tali atti aggiuntivi, o accordi convenzionali, rispondono all'esigenza di lasciare alle parti contrattuali - nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, oltre che di trasparenza nei confronti dell'utenza aeroportuale - la possibilità di giungere progressivamente al completo recepimento della regolazione dell'Autorità in tempi ragionevoli.

Nel biennio 2023–2024 sono stati sottoscritti accordi relativi a tutti i gestori titolari dei citati contratti di programma in deroga (ADR S.p.A. per gli scali di Roma Fiumicino e Ciampino, SEA S.p.A. per gli scali di Milano Linate e Malpensa, SAVE S.p.A. per lo scalo di Venezia Tesserà), che hanno consentito l'esperimento delle procedure di consultazione degli utenti e dei procedimenti di verifica della conformità delle revisioni tariffarie per il periodo regolatorio 2024-2028^{III}.

Per l'aeroporto di Venezia Tesserà, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 2024, sez. V, 22 marzo 2024, n. 2807, che ha confermato la competenza tariffaria dell'ART e annullato la proposta tariffaria relativa al quinquennio 2017-2021, l'Autorità ha avviato, con delibera n. 150/2024^{IV}, un procedimento per valutare i conseguenti provvedimenti da adottare. Il procedimento è poi arrivato a conclusione con delibera n. 138/2025 del 31 luglio 2025.

Come si è dato conto nella precedente Relazione annuale, la Commissione europea, nel quadro del sistema di comunicazione *Themis-EU Pilot*, ha trasmesso al Governo italiano una richiesta di informazioni (EU Pilot 2023-10421 DG MOVE)^V avente a oggetto l'applicazione della direttiva sui diritti aeroportuali in Italia^{VI} da parte dei gestori titolari di contratti di programma "in deroga". Il recepimento dei Modelli ART da parte dei gestori c.d. "in deroga" ha consentito di fornire chiarimenti alla

² Aeroporti di Roma (Ciampino e Fiumicino), Milano (Linate e Malpensa) e Venezia.

³ La Misura 30 di cui all'Allegato A alla delibera n. 38/2023 reca le "*Disposizioni sull'entrata in vigore con riferimento ai contratti di programma ex articolo 17, comma 34-bis, del d.l. 78/2009*" e rappresenta, per questa tipologia di aeroporti, la modalità di recepimento della regolazione ART prevista dalla stessa Autorità all'interno dei propri modelli, nell'esercizio delle autonome prerogative in materia di regolazione tariffaria.

Commissione europea; a tal fine, l'Autorità ha elaborato e trasmesso alla competente Struttura di missione gli elementi di propria competenza.

ⁱ Legge 3 maggio 2019, n. 37 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018".

ⁱⁱ Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini".

ⁱⁱⁱ Delibera n. 185/2024 del 18 dicembre 2024, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l'Aeroporto di Fiumicino "Leonardo da Vinci" per il periodo tariffario 2024-2028. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

Delibera n. 62/2025 del 16 aprile 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l'Aeroporto di Ciampino "G.B. Pastine" per il periodo tariffario 2024-2028. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

Delibera n. 192/2024 del 23 dicembre 2024, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa - periodo tariffario 2024-2028. Applicazione di un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente".

Delibera n. 109/2025 del 2 luglio 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa - periodo tariffario 2024-2028. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

Delibera n. 194/2025 del 13 novembre 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'aeroporto "Marco Polo" di Venezia - periodo tariffario 2024-2028. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

^{iv} Delibera n. 150/2024 del 24 ottobre 2024, "Contratto di Programma sottoscritto in data 26 ottobre 2012 dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e da SAVE S.p.A. per la gestione dell'aeroporto Marco Polo di Venezia. Articolazione tariffaria anni 2017-2021. Avvio del procedimento volto alla valutazione degli eventuali provvedimenti da adottare in conseguenza degli effetti della sentenza del Consiglio di Stato del 22 marzo 2024 n. 2807".

^v Application of the Airport Charges Directive in Italy (Rome, Venice and Milan airports) – Directive 2009/12/EC.

^{vi} La DG MOVE ha formulato una serie di quesiti relativi alle modalità con cui, in concreto, le delibere ART, recanti la revisione dei modelli tariffari, si applicano ai gestori degli aeroporti di Roma, Milano e Venezia regolati con i contratti di programma c.d. "in deroga" e alle relative tempistiche. Rileva, in particolare, la circostanza che l'applicazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali adottati dall'Autorità consegue alla conclusione di atti convenzionali o atti aggiuntivi ai contratti in essere tra ENAC e gestori aeroportuali degli scali di Roma, Milano e Venezia.

Con riferimento alle attività espletate - nel periodo di riferimento della presente relazione - riguardo alle tariffe applicate dai gestori degli scali regolati nelle annualità che rilevano a tal fine, si possono individuare quattro diverse casistiche:

- i. aeroporti con periodo tariffario avente scadenza successiva al 2024, **per i quali è stata verificata la corretta determinazione dei diritti aeroportuali per la successiva annualità** (si tratta degli aeroporti soggetti a monitoraggio dell'evoluzione tariffaria per l'annualità 2025); [Tabella 1. Gli aeroporti soggetti a monitoraggio per l'annualità 2025 nel periodo di riferimento]
- ii. aeroporti con periodo tariffario scaduto nel 2024, **per i quali sono risultati in corso la procedura di revisione dei diritti aeroportuali** per il successivo periodo tariffario e il relativo procedimento di verifica di conformità ai modelli di regolazione di cui alla citata delibera n. 38/2023; [Tabella 2. Gli aeroporti con procedura di revisione tariffaria in corso nel periodo di riferimento]
- iii. aeroporti con periodo tariffario scaduto nel 2024, **per i quali sono risultati non ancora avviati la procedura di revisione dei diritti aeroportuali** per il successivo periodo tariffario e il relativo procedimento di verifica di conformità ai modelli di regolazione di cui alla citata delibera n. 38/2023; [Tabella 3. Gli aeroporti che, nel periodo di riferimento, sono risultati dover ancora avviare la procedura di revisione tariffaria]
- iv. **aeroporti che non hanno ancora applicato i modelli di regolazione dei diritti aeroportuali**, per i quali non si è ritenuto necessario eseguire alcuna attività di monitoraggio⁴; si ricorda che gli aeroporti rientranti in questa casistica sono suscettibili di applicazione della Misura 6.2, punto 5 dei modelli di regolazione dell'Autorità. [Tabella 4. Gli aeroporti ancora soggetti al d.m. n. 521/1997 nel periodo di riferimento].

⁴ Al riguardo la citata misura prevede che "l'Autorità può prescrivere l'attivazione della procedura di consultazione, per giustificati motivi, tra i quali rientrano, in particolare, i seguenti casi: a) mancata attivazione della procedura di consultazione entro il 31 dicembre 2024, per i gestori i cui diritti aeroportuali in vigore sono stati fissati senza il previo esperimento della procedura obbligatoria di consultazione degli utenti aeroportuali, prevista dagli articoli 76, commi 2 e 3, e 80, comma 1, lettera b), del decreto-legge 1/2012".

Tabella 1 - Gli aeroporti soggetti a monitoraggio per l'annualità 2025 nel periodo di riferimento

#	Aeroporto – sistema/rete aeroportuale soggetto a monitoraggio ai sensi della delibera n. 92/2017	Società di gestione		Periodo tariffario
1	“Riviera del Corallo” di Alghero Fertilia	Società di Gestione dell'Aeroporto di Alghero S.p.A.	SOGAAL	2023-2026
2	“Guglielmo Marconi” di Bologna	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	ADB	2023-2026

#	Aeroporto – sistema/rete aeroportuale soggetto a monitoraggio ai sensi della delibera n. 38/2023	Società di gestione		Periodo tariffario
3	“Sandro Pertini” di Torino Caselle	Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A.	SAGAT	2024-2027
4	Sistema aeroportuale della Capitale – scalo “Leonardo Da Vinci” di Roma Fiumicino	Aeroporti di Roma S.p.A.	ADR	2024-2028
5	Trieste Ronchi dei Legionari	Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.	AFVG	2024-2027

Tabella 2 - Gli aeroporti con procedura di revisione tariffaria in corso nel periodo di riferimento

#	Aeroporto – sistema/rete aeroportuale soggetto a revisione tariffaria ai sensi della delibera n. 38/2023	Società di gestione		Periodo tariffario
6	Sistema aeroportuale della Capitale – scalo “Giovanni Battista Pastine” di Roma Ciampino	Aeroporti di Roma S.p.A.	ADR	2024-2028
7	“Il Caravaggio” di Bergamo Orio al Serio	Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo-Orio al Serio S.p.A. SACBO	SACBO	2024-2025
8	“Vincenzo Bellini” di Catania Fontanarossa	Società Aeroporto Catania S.p.A.	SAC	2024-2027
9	“Ugo Niutta” di Napoli Capodichino	Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A. GESAC	GESAC	2024-2026
10	“Valerio Catullo” di Verona Villafranca	Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	ADV	2024-2027
11	“Antonio Canova” di Treviso Sant'Angelo	Società Aeroporto di Treviso S.p.A.	AERTRE	2024-2026
12	“Raffaello Sanzio” di Ancona	Ancona International Airport S.p.A.	AIA	2024-2027
13	Sistema aeroportuale milanese “Enrico Forlanini” di Milano Linate e Milano Malpensa	Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.p.A.	SEA	2024-2028

Tabella 3 - Gli aeroporti che, nel periodo di riferimento, sono risultati dover ancora avviare la procedura di revisione tariffaria

#	Aeroporto – sistema/rete aeroportuale da assoggettare a revisione tariffaria ai sensi della delibera n. 38/2023	Società di gestione		Periodo tariffario
14	“Marco Polo” di Venezia Tessera	Società Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.	SAVE	2024-2028
15	“Falcone Borsellino” di Palermo Punta Raisi	Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.	GESAP	2025-2027
16	Rete aeroportuale pugliese (“Karol Wojtyła” di Bari, “Papola Casale o del Salento” di Brindisi, “Gino Lisa” di Foggia, “Marcello Arlotta” di Taranto Grottaglie)	Aeroporti di Puglia S.p.A.	ADP	2025-2027
17	Olbia Costa Smeralda	Società Gestione Aeroporti Sardi S.p.A.	GEASAR	2025-2027
18	“Mario Mameli” di Cagliari Elmas	Società Gestione Aeroporto S.p.A.	SOGAER	2020-2023
19	“Sant'Eufemia” di Lamezia Terme	Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.	SACAL	2025-2028
20	“Tito Minniti” di Reggio Calabria	Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.	SACAL	2025-2028
21	“Galileo Galilei” di Pisa San Giusto	Toscana Aeroporti S.p.A.	TA	2025-2028
22	“Amerigo Vespucci” di Firenze Peretola	Toscana Aeroporti Spa	TA	2019-2022
23	“San Francesco d'Assisi” di Perugia Sant'Egidio	Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro S. Egidio S.p.A.	SASE	2026-2028
24	“Federico Fellini” di Rimini Miramare	AlRiminum 2014 S.p.A.	AIRIMINUM	2026-2027
25	“Cristoforo Colombo” di Genova Sestri	Società Aeroporto di Genova S.p.A.	AGS	2026-2027

#	Aeroporto – sistema/rete aeroportuale da assoggettare a revisione tariffaria ai sensi della delibera n. 38/2023	Società di gestione		Periodo tariffario
26	"Giuseppe Verdi" di Parma ⁵	Società per la Gestione dell'Aeroporto di Parma S.p.A.	SOGEAP	2019

Tabella 4 - Gli aeroporti ancora soggetti al d.m. n. 521/1997 nel periodo di riferimento

#	Aeroporto – sistema/rete aeroportuale	Società di gestione	
27	Marina di Campo-Isola d'Elba	Alatoscana S.p.A.	ALA
28	"San Giacomo" di Bolzano	ABD Airport S.p.A.	ABD
29	"Gabriele D'Annunzio" di Brescia Montichiari	Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	ADV
30	"Sandro Pertini" di Trapani Birgi	Airgest S.p.A.	AIRGEST
31	Lampedusa	AST Aeroservizi S.p.A.	AST
32	Albenga	Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.	AVA
33	Aosta	Aeroporto Valle d'Aosta S.p.A.	AVDA
34	Pantelleria	ENAC Servizi S.r.l.	ENAC
35	"Luigi Ridolfi" di Forlì	F.A. S.r.l.	FA
36	Cuneo Levaldigi	GEAC S.p.A.	GEAC
37	Salerno Costa d'Amalfi	Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A.	GESAC
38	"Sant'Anna" di Crotone	Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.	SACAL
39	Internazionale di Abruzzo	S.A.G.A. S.p.A.	SAGA
40	Grosseto	Società Esercizio Aeroporto della Maremma S.p.A.	SEAM
41	"Pio La Torre" di Comiso	Società aeroporto Comiso S.p.A.	SAC

3 LA REVISIONE DI PERIODO DEI DIRITTI AEROPORTUALI

Con riferimento alle revisioni di periodo dei diritti aeroportuali, l'Autorità verifica la conformità delle proposte tariffarie presentate dai gestori agli utenti rispetto alle misure di regolazione da essa adottate e vigila sul corretto svolgimento della procedura di consultazione degli utenti aeroportuali indetta dal gestore, partecipando alle relative audizioni in qualità di uditore. In esito alla propria istruttoria l'Autorità adotta delibere di conformità che possono risultare condizionate all'applicazione di correttivi e prescrizioni; in presenza di tali condizioni, la dichiarazione di conformità definitiva è rilasciata esclusivamente all'esito positivo delle verifiche, effettuate dall'Autorità, circa il corretto recepimento - nella proposta tariffaria del gestore - dei correttivi e delle prescrizioni deliberate dall'Autorità. Stante l'esperienza applicativa acquisita negli anni, si segnala che i correttivi prescritti dall'Autorità sono spesso analoghi per i diversi aeroporti regolati e sono riconducibili, in larga misura, alle seguenti tematiche:

- allocazione (tramite il parametro tariffario v) di costi non afferenti o discendenti da oneri regolamentari/normativi;
- allocazione di costi generali alle attività regolamentate (es. canone concessorio, incentivi);
- criticità nella riconciliazione dei dati di contabilità regolatoria all'anno base con il bilancio di esercizio di competenza;

⁵ La proposta tariffaria di SOGEAP relativa al secondo ciclo regolatorio è stata dichiarata non conforme con delibera n. 30/2022.

- criticità nell’allocazione dei costi operativi generali tra i diversi prodotti aeroportuali e presenza di costi di natura straordinaria a fini tariffari;
- criticità nella corretta allocazione dei costi di capitale tra i vari prodotti aeroportuali (principi di pertinenza e congruità);
- criticità relative alla trasparenza, in sede di consultazione, riguardo alla computazione e determinazione dei conguagli afferenti: (i) alle proroghe tariffarie intervenute negli anni della pandemia da Covid-19 e (ii) al ritardato avvio delle procedure di revisione tariffaria di periodo;
- criticità nell’applicazione della misura afferente alla sostenibilità del rischio traffico per il periodo regolatorio precedente;
- adozione, nella determinazione dei costi ammissibili all’anno base, di un tasso d’inflazione differente da quello risultante dall’ultimo Documento di economia e finanza (nel seguito anche DEF) disponibile;
- criticità nella gestione, in dinamica tariffaria, dei conguagli afferenti al monitoraggio dei consuntivi dei periodi regolatori precedenti.

Con riferimento alle prescrizioni, e in particolare a quelle inerenti agli incentivi all’attività volativa, in diversi casi l’Autorità ha richiesto ai gestori, oltre all’adozione di processi informativi più dettagliati e trasparenti nei confronti dell’utenza, anche di presentare le risultanze del test relativo al rispetto dei principi comportamentali dell’operatore economico privato nel mercato di settore (c.d. “test MEO”, *Market economy operator*), come previsto dai modelli di regolazione.

L’Autorità ha svolto nel 2024 numerosi procedimenti di verifica di conformità delle proposte di revisione dei diritti aeroportuali ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023, prevalentemente in applicazione del Modello A. In particolare, l’ART si è occupata degli aeroporti di:

- **Trieste (AFVG) - Aeroporto “Trieste Ronchi dei Legionari”:**
 - con delibera n. 6/2024⁶, ha avviato il procedimento di verifica di conformità sulla proposta di aggiornamento dei diritti aeroportuali 2024-2027;
 - con delibera n. 52/2024⁷, ha stabilito la conformità condizionata, subordinata all’adozione di misure correttive, della proposta tariffaria 2024-2027;
 - con delibera n. 112/2024⁸, ha riconosciuto la conformità definitiva della proposta tariffaria emendata.

⁶ Delibera n. 6/2024 del 24 gennaio 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto “Pietro Savorgnan di Brazzà” di Trieste Ronchi dei Legionari per il periodo tariffario 2024-2027. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

⁷ Delibera n. 52/2024 del 18 aprile 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto “Pietro Savorgnan di Brazzà” di Trieste Ronchi dei Legionari per il periodo tariffario 2024-2027. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

⁸ Delibera n. 112/2024 del 1° agosto 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto “Pietro Savorgnan di Brazzà” di Trieste Ronchi dei Legionari per il periodo tariffario 2024-2027. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

- **Ciampino (ADR) – Aeroporto “G.B. Pastine”:**

- con delibera n. 22/2024⁹, ha avviato il procedimento di verifica della conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali del Sistema aeroportuale della Capitale (scali di Fiumicino e Ciampino) per il periodo tariffario 2024-2028;
- con delibera n. 63/2024¹⁰, ha avviato il procedimento di risoluzione della controversia presentata da Ryanair con riferimento all’aeroporto di Ciampino, comprensivo della verifica di conformità della proposta tariffaria per il nuovo periodo regolatorio 2024-2028;
- con delibera n. 147/2024¹¹, ha disposto la chiusura della controversia e stabilito la conformità condizionata della proposta di revisione tariffaria, subordinata all’adozione di misure correttive, *inter alia*, su contabilità regolatoria, allocazione degli investimenti e rischio traffico.

- **Torino - Caselle (SAGAT) – Aeroporto “Sandro Pertini”:**

- con delibera n. 23/2024¹²; ha avviato il procedimento di verifica di conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali 2024-2027;
- con delibera n. 108/2024¹³, ha stabilito la conformità condizionata della proposta di revisione tariffaria, subordinata all’applicazione di misure correttive riguardanti: (i) la contabilità regolatoria; (ii) l’allocazione degli investimenti ai prodotti regolati; (iii) la base costi di riferimento per la dinamica dei costi operativi;
- con delibera n. 157/2024¹⁴, a seguito dell’attuazione dei correttivi prescritti, è stata successivamente dichiarata la conformità definitiva della proposta di revisione dei diritti aeroportuali;

- **Fiumicino (ADR) – Aeroporto “Leonardo Da Vinci”:**

- con delibera n. 22/2024, ha avviato il procedimento di verifica della conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali del Sistema aeroportuale della Capitale (scali di Fiumicino e Ciampino) per il periodo tariffario 2024-2028;

⁹ Delibera n. 22/2024 del 13 febbraio 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali del Sistema aeroportuale della Capitale (scali di Fiumicino e Ciampino) per il periodo tariffario 2024-2028. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

¹⁰ Delibera n. 63/2024 del 15 maggio 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l’Aeroporto di Ciampino per il periodo tariffario 2024-2028. Avvio del procedimento concernente l’istanza di risoluzione della controversia presentata da Ryanair DAC e decisione provvisoria sull’entrata in vigore dei diritti aeroportuali”.

¹¹ Delibera n. 147/2024 del 7 novembre 2024, Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l’Aeroporto di Ciampino per il periodo tariffario 2024- 2028. Chiusura del procedimento per la risoluzione della controversia di cui alla delibera n. 63/2024 e conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023.

¹² Delibera n. 23/2024 del 22 febbraio 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto “S. Pertini” di Torino per il periodo tariffario 2024-2027. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

¹³ Delibera n. 108/2024 del 25 luglio 2024, “Delibera n. 61/2024, recante “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’aeroporto internazionale “Sandro Pertini” di Torino per il periodo tariffario 2024-2027 Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023” – Approvazione, in sostituzione, di un nuovo dispositivo recante correttivi e prescrizioni”.

¹⁴ Delibera n. 157/2024 del 14 novembre 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’aeroporto internazionale “Sandro Pertini” di Torino per il periodo tariffario 2024-2027. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

- con delibera n. 83/2024¹⁵, ha stabilito la conformità condizionata della proposta di revisione tariffaria afferente al periodo regolatorio 2024-2028, subordinata all'adozione di misure correttive, in particolare sulla contabilità regolatoria e sull'allocazione degli investimenti ai prodotti regolati;
- con delibera n. 185/2024¹⁶, a seguito dell'attuazione dei correttivi prescritti, è stata successivamente dichiarata la conformità definitiva della proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'aeroporto internazionale di Roma Fiumicino.
- **Catania Fontanarossa (SAC) – Aeroporto “Vincenzo Bellini”:**
 - con delibera n. 31/2024¹⁷, ha avviato il procedimento di verifica della conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali afferente al periodo regolatorio 2024-2027;
 - con delibera n. 82/2024¹⁸, a seguito del mancato accordo del gestore con gli utenti, ha avviato un procedimento di risoluzione delle controversie su istanza di easyJet e successivamente di Ryanair, riuniti per trattazione congiunta;
 - con delibera n. 176/2024¹⁹, sono stati chiusi i procedimenti riuniti per la risoluzione della controversia ed è stata stabilita una conformità condizionata, subordinata all'adozione di misure correttive, in particolare su contabilità regolatoria, allocazione degli investimenti e conguagli.
- **Verona Villafranca (AdV) – Aeroporto “Valerio Catullo”:**
 - con delibera n. 84/2024²⁰, ha avviato il procedimento di verifica della conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2027;
 - con delibera n. 134/2024²¹, ha stabilito la conformità condizionata della proposta di revisione tariffaria, subordinata all'adozione di misure correttive, *inter alia*, su volumi di traffico e investimenti.

¹⁵ Delibera n. 83/2024 del 17 giugno 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l'Aeroporto “Leonardo da Vinci” di Fiumicino per il periodo tariffario 2024-2028. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

¹⁶ Delibera n. 185/2024 del 18 dicembre 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l'Aeroporto di Fiumicino “Leonardo da Vinci” per il periodo tariffario 2024-2028. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

¹⁷ Delibera n. 31/2024 del 7 marzo 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto “Vincenzo Bellini” di Catania Fontanarossa per il periodo tariffario 2024-2027. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

¹⁸ Delibera n. 82/2024 del 6 giugno 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l'Aeroporto di Catania per il periodo tariffario 2024- 2027. Avvio del procedimento concernente l'istanza di risoluzione della controversia presentata da easyJet Company Limited e decisione provvisoria sull'entrata in vigore dei diritti aeroportuali”.

¹⁹ Delibera n. 176/2024 del 29 novembre 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'aeroporto “Vincenzo Bellini” di Catania Fontanarossa – periodo tariffario 2024-2027. Chiusura dei procedimenti per la risoluzione della controversia di cui alle delibere nn. 82/2024 e 86/2024 e conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

²⁰ Delibera n. 84/2024 del 17 giugno 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto “Valerio Catullo” di Verona Villafranca – periodo tariffario 2024-2027. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

²¹ Delibera n. 134/2024 del 10 ottobre 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto “Valerio Catullo” di Verona Villafranca – periodo tariffario 2024-2027. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

- **Bergamo Orio al Serio (SACBO) – Aeroporto “Il Caravaggio”:**
 - con delibera n. 30/2024²², ha avviato il procedimento di verifica della conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2025;
 - con delibera n. 87/2024²³, ha stabilito la conformità condizionata della proposta di revisione tariffaria, subordinata all’adozione di misure correttive, *inter alia*, su volumi di traffico, contabilità regolatoria e investimenti;
 - con delibera n. 149/2024²⁴, ha dichiarato non conforme la proposta di revisione dei diritti aeroportuali e ne ha disposto la sospensione, per mancato rispetto dei correttivi e delle prescrizioni impartite;
- **Treviso Sant’Angelo (AERTRE) - Aeroporto “Antonio Canova”:**
 - con delibera n. 88/2024²⁵, ha avviato il procedimento di verifica della conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026;
 - con delibera n. 141/2024²⁶, ha stabilito la conformità condizionata della proposta di revisione tariffaria, subordinata all’adozione di misure correttive, *inter alia*, riguardo all’allocazione degli investimenti;
- **Napoli – Capodichino (GESAC): - Aeroporto “Ugo Niutta”**
 - con delibera n. 102/2024²⁷, ha avviato un procedimento ordinatorio con riferimento agli obblighi di avviare la revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026, nonché di rendere evidenti agli utenti gli effetti del rischio traffico 2016-2019 e dell’eventuale debito regolatorio maturato nel periodo 2020-2023. Il procedimento è stato chiuso, con archiviazione²⁸, facendo salvi, con riferimento al periodo 2016-2019, l’esito dell’attività di verifica del rispetto della Misura 8.10, punto 15, del Modello 1 approvato con la delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014, nonché, con riferimento alle annualità 2020-2021-2022-2023, oggetto di proroga dei diritti aeroportuali vigenti all’anno 2019, l’esito dell’attività di verifica della conformità dei diritti aeroportuali al Modello pertinente;

²² Delibera n. 30/2024 del 29 febbraio 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto, “Il Caravaggio” di Bergamo Orio al Serio per il periodo tariffario 2024-2025. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

²³ Delibera n. 87/2024 del 26 giugno 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto internazionale “Il Caravaggio” di Bergamo Orio al Serio per il periodo tariffario 2024-2025. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

²⁴ Delibera n. 149/2024 del 7 novembre 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto internazionale “Il Caravaggio” di Bergamo Orio al Serio per il periodo tariffario 2024-2025. Esiti della verifica sulla corretta applicazione della delibera n. 87/2024 e dei Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

²⁵ Delibera n. 88/2024 del 26 giugno 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto “Antonio Canova” di Treviso Sant’Angelo per il periodo tariffario 2024-2026. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

²⁶ Delibera n. 141/2024 del 24 ottobre 2024, “Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto “Antonio Canova” di Treviso Sant’Angelo per il periodo tariffario 2024-2026. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023”.

²⁷ Delibera n. 102/2024 del 11 luglio 2024, “Avvio di un procedimento individuale nei confronti di Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani S.p.A., ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera f) del d.l. 201/2011, nonché dell’articolo 6, comma 1, del Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti dell’Autorità, in relazione alla procedura di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto Internazionale di Napoli per il periodo regolatorio 2024-2026”.

²⁸ Delibera n. 154/2024 del 14 novembre 2024, “Chiusura, con archiviazione, del procedimento avviato con delibera n. 102/2024 in relazione alla procedura di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto Internazionale di Napoli per il periodo regolatorio 2024-2026”.

- con delibera n. 155/2024²⁹, ha avviato un ulteriore procedimento ordinatorio per l'applicazione della Misura 8.10 del Modello 1;
- con delibera n. 156/2024³⁰, ha avviato il procedimento di verifica della conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026;
- **Ancona (AIA) - Aeroporto "Raffaello Sanzio":**
 - con delibera n. 106/2024³¹, ha avviato il primo procedimento di verifica della conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2027 secondo il modello pertinente di cui alla delibera n. 38/2023 (Modello B);
 - con delibera n. 148/2024³², ha stabilito la conformità condizionata della proposta tariffaria, subordinata all'adozione di misure correttive, in particolare sui volumi di traffico;
- **Milano Linate e Malpensa (SEA) – Aeroporti "Enrico Forlanini" di Linate e "Silvio Berlusconi" di Malpensa:**
 - con delibera n. 192/2024³³, ha accolto l'istanza del gestore relativa all'applicazione del sistema di tariffazione comune per gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa, ai soli fini dell'avvio della procedura di consultazione degli utenti per la revisione dei diritti aeroportuali da applicare al Sistema aeroportuale. Il gestore ha quindi avviato la consultazione degli utenti sulla proposta di aggiornamento dei diritti aeroportuali per il periodo 2024-2028.

Per alcuni aeroporti, tra cui l'aeroporto di Ancona³⁴, di Verona³⁵, di Treviso³⁶, di Catania³⁷ e di Ciampino³⁸, i procedimenti avviati nel corso del 2024 hanno trovato conclusione, con delibera di conformità definitiva, nel corso del 2025. Anche per l'aeroporto di Napoli si è concluso il procedimento di verifica della conformità della proposta tariffaria 2024-2026 ai Modelli regolatori nel corso del 2025; tuttavia, la conformità definitiva³⁹ è

²⁹ Delibera n. 155/2024 del 14 novembre 2024, "Misura 8.10, punto 15, dell'Allegato 1 alla delibera n. 64/2014. Avvio di un procedimento individuale nei confronti di Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani S.p.A.".

³⁰ Delibera n. 156/2024 del 14 novembre 2024, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Napoli "Capodichino" per il periodo tariffario 2024-2026. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

³¹ Delibera n. 106/2024 del 25 luglio 2024, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto "Raffaello Sanzio" di Falconara Marittima – Ancona per il periodo tariffario 2024-2027. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

³² Delibera n. 148/2024 del 7 novembre 2024, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto "Raffaello Sanzio" di Falconara Marittima – Ancona per il periodo tariffario 2024-2027. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

³³ Delibera n. 192/2024 del 23 dicembre 2024, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa – periodo tariffario 2024-2028. Applicazione di un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente".

³⁴ Delibera n. 20/2025 del 6 febbraio 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto "Raffaello Sanzio" di Falconara Marittima - Ancona per il periodo tariffario 2024-2027. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

³⁵ Delibera n. 21/2025 del 6 febbraio 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca – periodo tariffario 2024-2027. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

³⁶ Delibera n. 27/2025 del 19 febbraio 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso Sant'Angelo – periodo tariffario 2024-2026. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

³⁷ Delibera n. 54/2025 del 2 aprile 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l'aeroporto "Vincenzo Bellini" di Catania Fontanarossa – periodo tariffario 2024-2027. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

³⁸ Delibera n. 62/2025 del 16 aprile 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l'Aeroporto di Ciampino "G.B. Pastine" per il periodo tariffario 2024-2028. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

³⁹ Delibera n. 244/2025 del 22 dicembre 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Napoli "Capodichino" per il periodo tariffario 2024-2026. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

stata ottenuta solo al termine di un *iter* istruttorio particolarmente complesso, che ha condotto anche alla emanazione di una prima delibera di non conformità⁴⁰.

4 IL MONITORAGGIO ANNUALE DEI DIRITTI AEROPORTUALI

4.1 L'applicazione dei modelli di regolazione

L'attività di monitoraggio dei diritti aeroportuali per il 2025, svolta dall'ART in collaborazione con ENAC, comporta un intenso lavoro di vigilanza e riallineamento regolatorio, con: (i) applicazione rigorosa dei Modelli di regolazione approvati con le delibere n. 92/2017 o n. 38/2023, in funzione dei periodi di regolazione in essere negli aeroporti soggetti a monitoraggio (ii) attenzione alla garanzia di trasparenza verso l'utenza, (iii) uso mirato di strumenti correttivi (conguagli, diffide, vigilanza), (iv) analisi delle incentivazioni erogate dai gestori ai vettori aerei per lo sviluppo del traffico.

Il monitoraggio ha riguardato anche le attività connesse:

- alle revisioni tariffarie da avviare per gli aeroporti con periodo regolatorio scaduto;
- alle istanze di mantenimento dei diritti 2024 anche per l'annualità successiva;
- alla vigilanza sugli aeroporti che non hanno mai applicato i Modelli.

In particolare, i gestori aeroportuali, anche tenuto conto degli esiti delle valutazioni di competenza dell'ENAC, sono stati chiamati ad aggiornare i corrispettivi sulla base:

- del parametro k , che riguarda gli oneri sottesi agli investimenti effettivamente sostenuti;
- del parametro v , che riguarda le discontinuità di costo derivanti da nuove disposizioni di legge o regolamentari;
- del parametro ε , che riguarda il raggiungimento/mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di qualità e tutela ambientale;
- per i soli gestori che applicano i modelli di cui alla delibera n. 38/2023, all'aggiornamento del tasso di inflazione programmata.

Nell'ambito dell'attività di verifica afferente al monitoraggio annuale, l'Autorità ha valutato l'adeguatezza del ricalcolo dei parametri rilevanti a fini tariffari e del conguaglio degli eventuali maggiori o minori ricavi percepiti dai gestori, che impattano sulle tariffe dell'anno successivo. Con riguardo ad alcuni dei citati aeroporti, nel periodo di riferimento sono emerse alcune incongruenze con riferimento ai ricavi in eccesso o in difetto percepiti, che i rispettivi gestori sono stati invitati a sanare, nel corso del primo aggiornamento tariffario annuale utile, attraverso specifici conguagli, e a informare contestualmente l'utenza aeroportuale.

In particolare, l'Autorità ha analizzato la situazione delle attività di aggiornamento annuali dei diritti aeroportuali, distinguendo tra diverse categorie di aeroporti.

⁴⁰ Delibera n. 127/2025 del 31 luglio 2025, "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Napoli "Capodichino" per il periodo tariffario 2024-2026. Esiti della verifica sulla corretta applicazione della delibera n. 48/2025 e dei Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023".

Per gli scali con periodo tariffario ancora valido oltre il 2024, come **Fiumicino, Bologna, Torino, Trieste e Alghero**, sono stati verificati la corretta determinazione dei diritti e l'aggiornamento dei parametri tariffari, inclusi investimenti, inflazione, qualità, ambiente e discontinuità normative, oltre a esaminare gli esiti delle audizioni con l'utenza e del monitoraggio ENAC. In alcuni casi, come per gli aeroporti di Fiumicino, Bologna e Alghero, sono emerse difformità rispetto ai Modelli, con impatti contenuti sui livelli tariffari ma significativi sul piano regolatorio, per cui l'Autorità ha proposto di recuperare le differenze nei successivi aggiornamenti annuali, previa informativa e audizione degli utenti. Torino e Trieste, invece, non hanno mostrato criticità.

Per Bergamo, invece, la revisione del nuovo periodo regolatorio 2024-2025 è stata giudicata non conforme e il livello dei diritti sospeso, generando un contenzioso con il gestore, poi estinto⁴¹.

Per la maggior parte degli aeroporti la fase di definizione del nuovo periodo regolatorio non si è ancora conclusa, essendo in corso procedure di revisione tariffaria, e sarà aggiornato nel corso del 2025 secondo le scadenze previste dalle delibere di conformità, con alcuni gestori che sono stati invitati a trasmettere nuove notifiche, adeguare anno base e periodo tariffario e completare la consultazione con l'utenza.

Per gli aeroporti senza nulla osta ENAC relativo alla pianificazione degli investimenti, come Firenze, Pisa, Lamezia Terme e Genova, non è stata più prevista una proroga automatica dei diritti 2024, ma solo un mantenimento temporaneo, limitato al tempo strettamente necessario per ottenere il citato nulla osta ed effettuare la revisione tariffaria, previo confronto con l'utenza.

Infine, per gli aeroporti che non hanno mai applicato i Modelli di regolazione tariffaria, l'Autorità ha valutato e valuterà la possibilità di imporre l'avvio della revisione del periodo tariffario secondo le regole ART, con particolare attenzione agli scali con oltre un milione di passeggeri, evidenziando eventuali criticità nella contabilità regolatoria che potrebbero avere riflessi sui diritti aeroportuali afferenti ai futuri periodi regolatori.

4.2 Analisi delle incentivazioni erogate dai gestori aeroportuali

In sede di attività di monitoraggio è stata condotta un'analisi degli incentivi erogati dai gestori degli aeroporti con traffico annuale superiore a 1 milione di passeggeri. L'analisi si è incentrata sui dati del periodo 2015-2023 ed ha evidenziato una crescita molto marcata delle incentivazioni erogate ai vettori.

Tali incentivi, finalizzati a sostenere la crescita del traffico e della connettività, si articolano in diverse tipologie, tra le quali risultano prevalenti quelle connesse al traffico passeggeri di linea.

Nel periodo 2015–2023 gli incentivi erogati annualmente sono passati da 159,7 milioni € a 366,3 milioni €, registrando un incremento di circa il 129%; nello stesso arco temporale, i passeggeri incentivati annuali sono aumentati da 28,3 milioni a 47,9 milioni, con una crescita pari a circa il 69%.

Il confronto tra il 2019, ultimo anno pre-pandemico, e il 2023 evidenzia come quasi tutti gli aeroporti abbiano incrementato il livello degli incentivi, con la sola eccezione dello scalo di Verona. Nel 2023, una quota rilevante degli incentivi risulta concentrata in pochi grandi aeroporti, quali, in particolare, quelli di Malpensa, Bergamo, Venezia e Bologna.

⁴¹ Con la sentenza n. 608/2025 del 9 aprile 2025 il TAR Piemonte ha respinto il ricorso principale e tre ricorsi per motivi aggiunti proposti da SACBO per l'annullamento, tra il resto, della delibera ART n. 87/2024 di conformità condizionata della proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2025, e della delibera n. 149/2024 che ha definitivamente stabilito la non conformità della citata proposta. La sentenza è stata poi appellata, ma a seguito del procedimento di vigilanza esperito da ART c'è stata dichiarazione di rinuncia all'appello.

Anche dal lato dei vettori si osserva una forte concentrazione: una quota molto elevata degli incentivi è stata percepita da un numero limitato di compagnie aeree, con Ryanair che da sola ha percepito oltre la metà degli incentivi complessivamente erogati, seguita a distanza da easyJet. Tale concentrazione non sempre risulta pienamente allineata con la distribuzione dei passeggeri incentivati.

Infine, l’analisi del rapporto tra incentivi erogati e ricavi regolati mostra che, per alcuni scali, gli incentivi incidono in maniera particolarmente significativa sui ricavi, raggiungendo valori elevati in aeroporti come Brindisi, Lamezia Terme, Alghero, Bergamo, Genova e Torino. In altri scali, invece, l’incidenza risulta più contenuta.

Nel complesso, emerge un crescente ricorso agli incentivi come leva di sviluppo del traffico, con effetti rilevanti in termini di concentrazione e sostenibilità economica, che richiedono attenzione nell’ambito delle attività di monitoraggio e regolazione.

5 L’INDICE DI RIVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI AEROPORTUALI

I modelli di regolazione definiti dall’Autorità prevedono – da ultimo con la Misura 10.5 della delibera n. 38/2023 – la possibilità, per i gestori aeroportuali che si avvalgono dell’opzione di rivalutazione del CIN e dei relativi ammortamenti a valori correnti, di aggiornare il valore residuo dei cespiti autofinanziati sulla base dell’Indice degli investimenti fissi lordi (IFL), annualmente pubblicato sul sito dell’Autorità.

A partire dalla delibera n. 56/2015, l’Autorità ha pubblicato annualmente il valore dell’IFL; da ultimo:

- (i) nel 2024, con delibera n. 45/2024, sono stati approvati i valori riferiti all’anno base 2023, mentre
- (ii) nel 2025, con delibera n. 57/2025, sono stati approvati i valori riferiti all’anno base 2024.

Tabella 5 - Delibere annuali di determinazione dell’indice di rivalutazione degli investimenti fissi lordi

Anno base IFL	Delibera n.	Oggetto / Descrizione
2015	51/2016	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all’anno base 2015 (aggiornamento storico IFL).
2016	85/2017	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all’anno base 2016.
2017	35/2018	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all’anno base 2017.
2018	28/2019	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all’anno base 2018.
2019	85/2020	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all’anno base 2019.

Anno base IFL	Delibera n.	Oggetto / Descrizione
2020	40/2021	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all'anno base 2020.
2021	54/2022	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all'anno base 2021.
2022	59/2023	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all'anno base 2022.
2023	45/2024	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all'anno base 2023.
2024	57/2025	Indice di Rivalutazione degli Investimenti Fissi Lordi con riferimento all'anno base 2024.

6 IL TASSO DI REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO PER LE PROPOSTE DI REVISIONE DEI DIRITTI AEROPORTUALI

L'Autorità pubblica annualmente il tasso di remunerazione del CIN (WACC) che deve essere utilizzato dai gestori aeroportuali per l'elaborazione delle proposte di revisione dei diritti aeroportuali, calcolato secondo i criteri stabiliti nei modelli, secondo quanto previsto dalla Misura 10.5. Qualora il gestore opti per il CIN rivalutato secondo la previsione citata al precedente paragrafo 4.3, è previsto l'utilizzo del tasso di remunerazione reale pre-tax, altrimenti dovrà essere preso a riferimento il tasso di remunerazione nominale pre-tax.

La delibera n. 67/2024 costituisce il primo atto che ha dato attuazione a questa previsione della citata Misura 10.5 che prevede la pubblicazione, con cadenza annuale, del WACC aggiornato; tale delibera lo ha individuato pari rispettivamente a 9,06% nominale pre-tax e a 6,92% reale pre-tax per l'elaborazione (con validità per l'intero periodo tariffario) delle proposte di revisione dei diritti aeroportuali effettuata a far data dal 1° giugno 2024 e fino alla data del successivo aggiornamento annuale del tasso di remunerazione.

La delibera n. 91/2025, alla data della presente relazione, rappresenta il più recente aggiornamento del predetto tasso, stabilito pari rispettivamente a 8,74% nominale pre-tax e a 6,54% reale pre-tax, da applicare (con validità per l'intero periodo tariffario) per le revisioni tariffarie di periodo effettuate a partire dal 1° giugno 2025 e fino al successivo aggiornamento annuale del tasso di remunerazione.

Il Dirigente

Ing. Roberto Piazza

(documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005)